

# RADIOCOR

## 3 Marzo 2010

Il Sole 24 ORE - Radiocor

03/03/2010 - 18:26

### Breaking News 24

NOTIZIARIO DEL GIORNO

#### • India: stanzia quasi 40 mld in bilancio per le infrastrutture - TACCUINO DA MUMBAI

di Romeo Orlandi \*

Radiocor - Milano, 03 mar - Prudenza e rigore sono i termini che meglio caratterizzano il budget per l'anno fiscale 2010-2011, presentato al parlamento indiano dal Ministro delle Finanze Pranab Mukherjee. L'ampia maggioranza vantata dal Governo lascia prevedere un dibattito articolato e l'approvazione finale. La prudenza deriva dall'aver individuato con correttezza le criticità del paese e di aver devoluto loro le nuove risorse. Dei nuovi stanziamenti di 82 miliardi di dollari, il 46% verrà assegnato alla costruzione di infrastrutture. È una scelta obbligata, imposta da qualsiasi rilevanza sullo stato dei trasporti e delle opere pubbliche. Alla ricerca di un equilibrio sociale, le nuove costruzioni hanno l'obiettivo di servire sia il business che la vita dei cittadini. Nella stessa duplice direzione vanno gli altri 2 interventi principali, destinati al miglioramento degli approvvigionamenti energetici ed alla costruzione di un'industria alimentare che renda la popolazione meno esposta alle intemperie climatiche e dunque all'incertezza dei raccolti. Le nuove spese sono rese possibile da un deficit di bilancio sostenibile (6,9% del pil nel 2009), combinato con l'ambizione di ridurlo al 5,5% nel prossimo anno fiscale. Queste percentuali, che iniziano ad essere invidiabili per i paesi industrializzati, sono rese praticabili dall'andamento dell'economia. Il pil nel 2009 è cresciuto probabilmente del 7,2%, smentendo le previsioni più pessimiste sulla crisi. Quando i dati finali saranno disponibili verrà infatti confermata la ripresa dell'India. La buona performance avrebbe tuttavia potuto consigliare un intervento più coraggioso del Governo, probabilmente guardingo a causa della convivenza delle due anime che lo sostengono, la prima rivolta alla modernizzazione ed al traino dell'economia, la seconda alla ricerca del consenso. Potevano essere ridotti i sussidi sociali, intervenendo sull'antiquato sistema dei trasferimenti per i prodotti alimentari che nelle campagne spesso garantiscono la sussistenza. Si trattava di mettere ordine nell'erogazione, eliminando gli sprechi di una rete amministrativa adagiata sulla propria inefficienza. Sul fronte opposto, ma con il medesimo obiettivo, si poteva privilegiare la redistribuzione del reddito, diffondendo la nuova ricchezza con sistemi equi e razionali. La via scelta può rivelarsi saggia se combinerà l'effetto dei suoi tre macro obiettivi: consolidare la crescita, coinvolgere una più larga popolazione, migliorare la governance fino a rivoluzionarla. Il Governo dovrà dunque calibrare l'intervento, senza ricorrere al dio Indra, evocato dal Ministro delle Finanze nel suo discorso parlamentare, affinché la divinità induista delle piogge sia magnanima nel regolare il monzone, concedendone il prossimo anno un ciclo più regolare per l'agricoltura.

\* Presidente Comitato Scientifico Osservatorio Asia

#### SERVIZI PER GLI ABBONATI

Se desideri riconfigurare, sospendere il servizio o modificare il tuo indirizzo e-mail [clicca qui](#)  
Per assistenza contatta il Servizio Clienti: [portale@info.ilsole24ore.com](mailto:portale@info.ilsole24ore.com)